Autonome Gewerkschaftsorganisation der örtlichen Körperschaften - Südtirol
Organizzazione Sindacale Autonoma degli enti locali - Sudtirolo
Organisaziun Sindacala autonòma di enc locai - Südtirol
Independent Union of local units employees - South Tyrol

annata 2, edizione 5 **luglio 2001**

Spedizione in a.p. 70% art 2 comma 19 l. n. 662/96 – Filiale di Bolzano **pubblicazione trimestrale**
Tassa pagata – taxe percue

Rivista

dei dipendenti Comunali, delle case di riposo e delle comunitá comprensoriali

Indice

- ***Interpretazioni all´accordo***
- ***Criteri per l´art. 39***
- ***Contestazione AGO***
- ***CONTRATTO 2001 - 2002***
- ***Gli assegni familiari***
- ***Assegni familiari per NON assicurati***
- ***Corsi***
- ***Telegramma dei consumatori***

Via Virgilio 9, 39100 Bolzano
Tel. 33 55 31 27 97 - 0471/27 90 16 Fax 0471/27 10 56 – 0474 94 67 10
www.ago-bz.org Email: info@ago-bz.org St.Nr. 94062140218

Informazioni utili per gli iscritti AGO 🕮✂✂✂✂✂✂✂✂✂✂✂✂✂

RivolgeteVi ai ns. funzionari del Vs. territorio per i problemi o fatiche e loro possono darVi un aiuto immediato e non burocratico:

Robert Holzer - AGO-Segretario - Tel. 335 53 12 797, 0471 279016, Fax 0471 271056

Reinhard Verdroß - Presidente - Tel. 3355628711

Bolzano: Dr. Manfred Natzler - Ufficio legale Bolzano - Tel. 0471 99 74 21
Bolzano: Rosmarie Handgruber - Assistente all´infanzia - Tel. 338 99 92 436
Laives: Walter Casotti - Usciere - Tel. 0471 95 41 22
Appiano: Stefan Meraner - Funzionario Uff. Personale - Tel. 0471 66 75 50
Appiano: Call Erika - Assistente gereatrica - Tel. 0471 66 40 80
Sarentino: Sepp Stuefer - Assistente amministrativo - Tel. 0471 62 31 21
Renon: Ramoser Klaus - Assistente amministrativo - Tel. 0471 35 61 32
Ortisei: Sebald Goller - Assistente amministrativo - Tel 0471 79 61 21
Castelrotto: Dieter Tröbinger - Uff. tributi - Tel. 0471 71 15 24
Ponte Gardena: Andreas Unterkircher -Segretario com.le - Tel. 335 69 02 375
Brennero: Hubert Aukenthaler - lavoratore spec. - Tel. 0472 63 21 28
CC Pusteria: Erika Oberstaller - Ass. portatore handicap - Tel. 0474 50 40 97
Dobbiaco: Willi Wisthaler - Contabile - Tel. 0474 97 21 09
Val Aurina: Norbert Oberhollenzer - Assistente amm. - Tel. 0474 65 15 21
S. Martino i.P..: Christian Pixner - Contabile - Tel. 0473 64 13 48
S. Martino i.P.: Thoma Gerhard - lav. spec. - 0473 64 14 54
Naturno: Andreas Kofler - Assistente tecnico - Tel. 0473 66 71 24
Prato: Christian Obwegeser - Ufficio tecnico - Tel. 347 23 16 772
Glorenza: Christian Karabacher - Tel. 348 56 48 177

Per questioni di patronato Vi sono utile i seguenti colleghi dell´ACLI:

Bolzano: **Manuela Franzelin - Tel. 0471 97 86 77**
Egna: **Markus Stolz - Tel. 0471 82 03 46**
Bressanone: **Andreas Kohlhaupt - Tel. 0472 83 65 65**
Vipiteno: **Hannelore Reichhalter - Tel. 0472 76 54 18**
Brunico: **Werner Ellemunter - Tel. 0474 41 12 52**
Merano: **Annie Ladurner - Tel. 0473 22 03 81**
Silandro: **Christine Stieger - Tel. 0473 73 00 95**
Malles: **Roland Pircher - Tel. 0473 83 06 45**

Interpretazioni relative all'accordo di comparto per i dipendenti dei Comuni, delle Comunitá comprensoriali e delle IPAB del 25.9.2000 .

Le parti contraenti si sono occupate di questioni relative all'applicazione del contratto di comparto per i dipendenti dei Comuni, delle Comunitá comprensoriali e delle IPAB del 25.9.2000 ed hanno concordato le seguenti interpretazioni.

1. Servizio di reperibilitá

Nel caso di chiamata all'intervento durante il servizio di reperibilitá di cui all'art. 7, comma 6, il servizio inizia dal momento di chiamata al servizio e non dal momento di arrivo al luogo di intervento.

2. Lavoro festivo

Articolo 10, comma 2:
Per l'attivitá prestata in giorno festivo infrasettimanale il dipendente puó chiedere, a sua scelta, in aggiunta alla normale retribuzione spettante per questa giornata, un equivalente giorno di riposo o la retribuzione compensativa delle ore lavorative come prestazione di lavoro straordinario per giorni festivi (maggiorazione del 50%).

Articolo 10, comma 3:
Per l'attivitá prestata in giorno feriale non lavorativo a seguito di articolazione del lavoro su 5 giorni, il dipendente puó chiedere, a sua scelta, in aggiunta alla normale retribuzione spettante per questa giornata, un equivalente giorno di riposo o la retribuzione compensativa delle ore lavorative come prestazione di lavoro straordinario non festivo (maggiorazione del 25%).

3. Operai/cuochi - Inquadramenti

Art. 26: Qualora in occasione dell'assunzione originaria di operai/cuochi qualificati da parte della Amministrazione sia stato richiesto come requisito d'accesso il possesso del diploma di fine apprendistato, tale personale viene inquadrato con efficacia 1.6.2000 nel profilo professionale operaio/cuoco specializzato nella quarta qualifica funzionale.

4. Art. 31, comma 1 – indennitá di istituto

Cumulo: Le indennitá non sono cumulabili all'interno di ogni lettera (p.e meccanico e custode), mentre sono cumulabili tra le singole lettere (p.e. operaio stradino e seppellitore).

Inserviente: L'indennitá di istituto del personale di pulizia spetta anche agli inservienti, qualora svolgono prevalentemente mansioni di pulizia.

5. Art. 31, comma 2 – indennitá di istituto

Importo minimo: L'ammontare dell'indennitá deve essere stabilito dall'Amministrazione entro i limiti minimi e massimi; l'importo minimo spetta comunque.
Maneggio di denaro:

Ai fini del riconoscimento dell'indennità per maneggio denaro si deve valutare se nel rispettivo mese sia stato raggiunto l'ammontare minimo di denaro previsto.
Di conseguenza l'indennitá puó spettare anche soltanto per singoli mesi all'anno.

Funzionario delegato:
Per funzionari delegati si intendono quelli impiegati, che sono stati nominati in base ad un regolamento interno e che effettuano pagamenti in base a programmi di spesa prestabiliti dall'Amministrazione.

6. Art. 34 – Responsabili di unitá organizzative

Ai dipendenti, ai quali é stata affidata la responsabilitá di un unitá organizzativa spetta comunque l'indennitá di istituto nella misura minima del 10%.

7. Art. 35 – indennitá per i sostituti nelle case di riposo

Come base di calcolo per l'indennitá di istituto nella misura del 20% sono da considerare le indennitá di cui agli articoli 30, 33 e 34. Ai dipendenti con contratto di lavoro a tempo parziale l'indennitá spetta per intero.

8. Art. 39 – Congedo straordinario per la rigenereazione psico-fisica

Le parti contrattuali concordano ai fini dell' applicazione del congedo straordinario i criteri di cui in allegato.

9. Art. 40 – Premio di produttività

Il fondo per l'anno 2000 viene calcolato sulla base del bilancio di previsione definitivo per lo stesso anno.
Per il calcolo del fondo non si prendono in considerazione gli elementi stipendiali dei dirigenti, per i quali é previsto con l'indennità di risultato un'apposito premio, disciplinato nell'accordo per i dirigenti.

10. Art. 41 – Corsi di aggiornamento e formazione nel settore sociale

Le parti contrattuali si dichiarano d'accordo con la comunicazione del Consorzio dei Comuni del 7 marzo 2001 di cui in allegato.

Bolzano/Bozen , 22.05.2001

Criteri per l'applicazione dell'art. 39 - Congedo straordinario per la rigenerazione psico- fisica

1. Art. 39, comma 1

1.1. Per personale di cura in contatto diretto con gli assistiti si intendono i dipendenti appartenenti ai seguenti profili professionali, qualora non percepiscono l'indennitá di istituto di cui all'articolo 33, comma 2:

- Ausiliario socio assistenziale
- Operatore socio sanitario
- Infermiere generico
- Infermiere professionale
- Assistente per soggetti portatori di handicap
- Operatore sociale
- Assistente geriatrico ed assistenziale
- Educatore per soggetti portatori di handicap
- Istitutore per soggetti portatori di handicap

1.2 Vengono considerati come servizio effettivo anche il congedo ordinario e le assenze per malattia fino a due mesi; ogni altra assenza dal servizio nel calcolo del servizio effettivo deve essere tolta.

1.3 Per interruzione del rapporto di lavoro per almeno un anno dal quale decorre un nuovo periodo di calcolo, si intende la cessazione formale dal servizio.

2. Art. 39, comma 2

2.1 Il diritto acquisito degli educatori ed assistenti per soggetti portatori di handicap rimane salvo anche se alla data di stipula dell'accordo non hanno ancora maturato tutto il periodo di 4 anni per la fruizione dell'aspettativa di 3 mesi.

3. Art. 39, comma 5

3.1 Mentre i giorni di „bonus" spettano al personale di cura delle case di riposo e di cura giá a partire dalla stipula dell'accordo di comparto, gli ulteriori giorni di congedo ordinario di cui al comma 1 maturano a partire dal 1.1.2001.

3.2 Per servizio maturato alla data di stipula del presente accordo é considerato quello prestato alle condizioni del precedente punto 1 presso l'ente di appartenenza nonché quello prestato presso altri enti di cui all'art. 1 del contratto collettivo intercompartimentale del 29.7.1999 nonché in altre case di riposo e di cura che applicano l'accordo di comparto del 25.9.2000 e riconosciuto da parte dell'ente di appartenenza.

4. Passaggi

4.1 **Nei seguenti casi il dipendente puó chiedere in alternativa il godimento dei giorni maturati in modo cumulativo o l'erogazione come indennitá sostitutiva per ferie non godute:**

a) Cambio di datore di lavoro
b) Passaggio nello stesso profilo professionale ad un'altro settore, per il quale non é previsto il congedo straordinario per la rigenerazione psico-fisica (p.e. da assistente geriatrico in una casa di riposo ad assistente geriatrico nel servizio di assistenza domiciliare)
c) Passaggio da un profilo professionale di cui al punto 1.1 ad un altro profilo professionale (p.e. da assistente geriatrico ad animatore).

4.2 Passaggio da una struttura abitativa ad una struttura diurna nel settore handicap presso la stessa comunitá comprensoriale (commi 2 e 3):
Il dipendente durante il periodo transitorio di cui al comma 2 puó in alternativa fruire del congedo in proporzione al servizio prestato oppure continuare a maturare il servizio necessario per l'aspettativa dei tre mesi. Successivamente gli spettano i giorni di congedo ordinario corrispondenti al servizio effettivamente prestato.

4.3 Passaggio da una struttura diurna ad una struttura abitativa nel settore handicap presso la stessa comunitá comprensoriale (commi 3 e 2):
Durante il periodo transitorio e comunque non oltre la data del 25.9.2008 il dipendente ha le seguenti possibilitá di opzione:
a) continuare a godere dell'aspettativa di 17 giorni all'anno;
b) maturare il servizio necessario per fruire una o due volte dell'aspetttativa di tre mesi; da questa aspettativa dovranno essere detratti i periodi di 17 giorni giá goduti dopo la data del 25.9.2000.
Successivamente gli spettano i giorni di congedo ordinario corrispondenti al servizio effettivamente prestato.

5. Riduzione del congedo ordinario
5.1 Si rinvia al punto 5 dei criteri per la concessione dell'aspettativa psico-fisica del 7.3.1996.

6. Tempo parziale
6.1 Si rinvia al punto 6 dei criteri per la concessione dell'aspettativa psico-fisica del 7.3.1996.
Bolzano, 22.5.2001

Für den Südtiroler Gemeindenverband
Per il Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano

Dr. Benedikt Galler Franz Alber
Für die Präsidenten der Bezirksgemeinschaften
Per i Presidenti delle Comunità comprensoriali
Oswald Schiefer
Für den Verband der Altersheime
Hans Santer
Für die Fachgewerkschaften
Per i sindacati
ASGB CGIL/AGB CISL/SGB UIL/SGK AGO

Interpretazioni - contestazione

Con la Circolare n. 2 il consorzio dei Comuni ha inviato agli amministrazioni le interpretazioni autentiche del 22.05.2001 all´accordo di comparto in vigore.

Nella circolare il Consorzio informa, che il documento é stato firmato dalla maggioranza delle oganizzazioni sindacali.

Il Consorzio tralasció di informare che l´AGO ha firmato il documento parzialmente e falsificó cosí l´informazione.

Vogliamo chiarire che l´AGO ha firmato tale interpretazione **con eccezione dei punti 4 (cumulo delle indennitá d´istituto), 8 (Congedo straord. per la rigenereazione psico-fisica) e 9 (premio di produttivitá)** perche tali interpretazioni sono in contrasto delle proposte fatte dell´AGO!!!

Incomprensibilmente i sindacati firmatari hanno criticato la sottoscrizione parziale dell´AGO e hanno minnaciato il Consorzio di rifiutare la firma, salvo che l´AGO firmi l´intero documento.

Notando la maggioranza il Consorzio ha fatto scomparire il documento firmato dall´AGO (falsificazione del documento?) e presentava un documento in bianco quale di seguito veniva firmato dai tre sindacati.

Cosi tutte le interpretazioni sono in vigore.

Segreteria prov.le

Bolzano, 09.06.01

GLI ASSEGNI FAMILIARI

Periodo 1.7.2001/30.6.2002

Aumento del limite di reddito

Per il periodo 1.7.2001/30.6.2002 i limiti di reddito del periodo precedente sono state aumentate per 2,6%.

A CHI SPETTANO

Per i lavoratori dipendenti e per i titolari di pensione e di prestazioni economiche previdenziali derivanti da lavoro dipendente, gli assegni familiari sono stati sostituiti dal 1° gennaio 1988 dall'assegno per il nucleo familiare.

PER QUALI FAMILIARI SPETTANO

Coniuge, anche se legalmente separato (solo per i pensionati delle gestioni speciali)
figli ed equiparati (legittimi, legittimati, adottivi, affiliati, naturali, legalmente riconosciuti o giudizialmente dichiarati, nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge, affidati a norma di legge)

Per avere diritto all'assegno i figli, i fratelli, le sorelle e i nipoti devono essere:

- minori di 18 anni oppure
- inabili al lavoro oppure
- studenti. In tal caso l'assegno spetta fino a 21 anni per gli studenti medi e fino a 26 anni (ma nei limiti degli anni di studio previsti per il corso di laurea scelto) per gli studenti universitari
- apprendisti. In tal caso l'assegno spetta fino a 21 anni.

Per i coltivatori diretti, coloni e mezzadri gli assegni spettano solo per i figli ed equiparati e per fratelli, sorelle e nipoti conviventi.
Il pagamento degli assegni è subordinato alla condizione che gli interessati vivano a carico del richiedente e che il nucleo familiare non superi determinati limiti di reddito.

L´Assegno familiare non é sottoposto all´IRPEF.

Assegni familiari per non assicurati

Con l´art. 66 della legge n. 448/1998 é stato introdotto un ulteriore assegno familiare per persone non assicurate.
Hanno diritto coloro che non hanno redditi risp. o un reddito minimo annuale p.es. familia con 3 persone un limite di 50 mio.

Spettano i seguenti contributi:

⇒ per la nascita o adozione dal 2.7.1999.**1.000.000 Lire** (5 x L. 200.000).
⇒ per la nascita o adozione dal 2.7.2000 **1.500.000 Lire** (5x300.000 Lire).
⇒ per la nascita o adozione dal 1.1.2001 **2.500.000 Lire** (5x500.000), legge 388/2000.

Gli uffici competenti sono i Comuni, in Alto Adige la Provincia Autonoma di Bolzano.

Se si riceve un assegno per la nascita da un´altra assicurazione quale importo é minore di quello previsto come sopra (P.T., casalinghe) spetta la differenza come previsto dalla legge per i non assicurati.

L´assegno familiare per non assicurati é cumulabile con l´assegno previsto dal fondo regionale.

Il 18 giugno 2001 la Giunta Provinciale ha deliberato di liquidare gli importi previsti. Si aspetta che la delibera verrá accettata dalla Corte dei Conti.

Quando la delibera é passata la Corte, si puó presentare domanda anche con effetto retroattivo.

Segreteria prov.le AGO luglio 2001

Corsi Kurse	Giorni Tage	Data Datum
I diritti sindacali a sostegno dell'azione del delegato sindacale	1	12.9.2001
Mobbing – Deutsch	1	26.9.2001
Mobbing- Italienisch	1	27.9.2001
La gestione delle riunioni 3: i ruoli nelle dinamiche di gruppo	1	3.10.2001
La gestione delle riunioni 4: il ruolo del conduttore	1	4.10.2001
Die Gewerkschaftsrechte	1	23.10.2001
La gestione dello stress	1	4.12.2001
Umgang mit Stress	2	6.12.2001 7.12.2001

*Tutti i corsi sono comunque rivolti a tutti coloro che chiedono di parteciparvi a seguito della comunicazione a mezzo stampa

Telegramma dei consumatori

Un nuovo servizio del CTCU: la verifica degli interessi sul mutuo

Chi ha contratto un mutuo per l'acquisto della prima casa a un tasso d'interesse variabile può rivolgersi al CTCU per farsi calcolare il valore esatto delle rate rimborsate. Viste le frequenti variazioni cui i tassi sono soggetti, pare lecito sospettare che le banche ricalcolino gli interessi sul mutuo in maniera non sempre corretta. I consumatori possono chiedere al CTCU di verificare gli interessi sul credito applicati dal loro istituto bancario. Il servizio costa 50.000 lire.

TELEFONIA TIM condannata

L'Autorità Garante per la Concorrenza ed il mercato ha ritenuto ingannevoli le affermazioni diffuse in altissima tiratura in tutta Italia attraverso un opuscolo della TIM. Esse tendevano a tranquilizzare i consumatori circa gli effetti di lungo periodo dell'inquinamento elettromagnetico (elettrosmog) e far credere che l'utilizzo di telefonini fosse assolutamente sicuro, ignorando volutamente i risultati di numerosi studi scientifici che ne dimostrano la pericolosità. Le affermazioni di TIM risultano a questo proposito "eccessivamente categoriche e tranquilizzanti", dice l'Autorità, perché inducono il consumatore a ritenere che ci sia unanime consenso nel mondo scientifico circa la totale innocuità dei campi elettromagnetici. Il depliant non può venire ulteriormente diffuso.

Confronto condizioni mutui prima casa

A fine maggio è uscita la nuova elaborazione del confronto delle condizioni dei mutui offerti dalle banche sudtirolesi. La rilevazione, che ha cadenza quadrimestrale, è stata condotta come di consueto dagli esperti del CTCU. Putroppo i tassi sono nuovamente in crescita. Rispetto all'ultima rilevazione (Gennaio 2000) di media sono cresciuti dello 0,3%. Potete richiedere la tabella al CTCU

Notai e tariffe

Tariffe dei notai più trasparenti con una maggiore pubblicizzazione preventiva e una legge che consenta anche ad altri pubblici ufficiali (es. segretari comunali…) di autenticare le scitture private necessarie per trasferire un immobile. Queste le recenti richieste avanzate dal nostro Centro, a seguito della questione riguardante la possibilità di utlizzare o meno in Alto Adige contratti immobiliari fatti autenticare davanti a notai austriaci - vedi recente pronuncia del Tribunale di Bolzano. Confronto condizioni mutui prima casa A fine maggio è uscita la nuova elaborazione del confronto delle condizioni dei muui offerti dalle banche sudtirolesi. La rilevazione, che ha cadenza quadrimestrale, è stata condotta come di consueto dagli esperti del CTCU. Putroppo i tassi sono nuovamente in crescita. Rispetto all'ultima rilevazione (Gennaio 2000) di media sono cresciuti dello 0,3%. Potete richiedere la tabella al CTCU o richiamarla via Internet.

Vi auguriamo ferie distensive.